

JOLEFILM e RAI CINEMA presentano

MATTEO OSCAR  
GIUGGIOLI

CARLA  
SIGNORIS

GIUSEPPE  
BATTISTON

BENEDETTA  
GRIS

CARLOTTA  
GAMBA

ROBERTO  
CITRAN

SANDRA  
CECCARELLI

Con l'amichevole partecipazione di  
ALESSANDRO  
GASSMANN

Un road movie senza il viaggio  
nel tempo di un ciclo lunare

# BILLY

un film di  
EMILIA MAZZACURATI

*Pitstop da Penelope*

e con ANDREA BUSELLATO, KRISTINA HERMIN, SILVIO COMIS, AGATA LORENZONI, BRUNO PETTENELLO, JABARI COGOTTI,  
prodotto da FRANCESCO E PAOLA BONSEMBIANTE,  
soggetto e sceneggiatura EMILIA MAZZACURATI, fotografia ALESSANDRO ABATE e DARIA D'ANTONIO, montaggio MATTEO SERMAN e JACOPO QUADRI,  
scenografia EMILIA BONSEMBIANTE, costumi SARA FANELLI, musiche ALESSANDRO "ASSO" STEFANA, suono MARCO ZAMBRANO e FRANCESCO MOROSINI,  
affari legali finanza e controllo LORENZA POLETTO, una produzione JOLEFILM con RAI CINEMA



Rai Cinema



JOLEFILM E RAI CINEMA PRESENTANO

# BILLY

UN FILM DI  
EMILIA MAZZACURATI

CON

MATTEO OSCAR GIUGGIOLI, CARLA SIGNORIS, GIUSEPPE BATTISTON,  
ALESSANDRO GASSMANN, BENEDETTA GRIS, ROBERTO CITRAN,  
SANDRA CECCARELLI, KRISTINA HERMIN



PRODOTTO DA PAOLA E FRANCESCO BONSEMBIANTE  
UNA PRODUZIONE JOLEFILM CON RAI CINEMA

EVENTO DI CHIUSURA AL 41° BELLARIA FILM FESTIVAL



NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE DAL 1° GIUGNO DISTRIBUITO DA

PARTHENOS



Ufficio stampa film

**BOOM**  
PR

Boom PR

FILM | TV | COMMUNICATION

[info@boompr.it](mailto:info@boompr.it)

## CAST ARTISTICO

<i>Billy</i>	Matteo Oscar Giuggioli
<i>Regina</i>	Carla Signoris
<i>Zippo</i>	Alessandro Gassmann
<i>Massimo</i>	Giuseppe Battiston
<i>Lena</i>	Benedetta Gris
<i>Nonno</i>	Roberto Citran
<i>Nonna</i>	Sandra Ceccarelli
<i>Penelope</i>	Carlotta Gamba
<i>Jocelyn</i>	Kristina Hermin
<i>Comis</i>	Silvio Comis
<i>Roberto</i>	Andrea Busellato
<i>Vittorio</i>	Bruno Pettenello
<i>Alice</i>	Agata Lorenzoni
<i>Otto</i>	Jabari Cogotti

## CAST TECNICO

*Un film di* Emilia Mazzacurati

*Sceneggiatura* Emilia Mazzacurati

*Direttore della fotografia* Daria D'Antonio, Alessandro Abate

*Montaggio* Matteo Serman, Jacopo Quadri

*Musiche* Alessandro "Asso" Stefana

*Suono* Francesco Morosini, Marco Zambrano

*Scenografia* Emilia Bonsembiante

*Costumi* Sara Fanelli

*Casting* Marina Zangirolami

*Prodotto da* Francesco e Paola Bonsembiante

*Una produzione* JOLEFILM con RAI CINEMA

Paese: Italia

Colore: A colori

Durata: 97'

Formato: 2.35:1

## SINOSSI BREVE

Billy (19 anni) è un ex bambino prodigio che a 9 anni ha inventato e condotto un podcast di musica di successo. Oggi vive con l'eccentrica madre Regina, è segretamente innamorato di una sua vicina di casa, frequenta solo bambini fra gli 8 e i 12 anni e non sa cosa fare della sua vita. Finché non incontra il suo idolo d'infanzia, Zippo, un rocker scomparso da anni. Le loro similitudini li porteranno a trovare un modo di affrontare la vita. Ma non sempre quello che abbiamo tanto desiderato poi va come vorremmo...

## SINOSSI

Billy è un racconto surreale che racconta sentimenti reali.

È un coming of age al contrario.

È un road movie senza il viaggio.

Billy è una storia di contrasti.

Di padri senza figli e di figli senza padri. Di mamme bambine e di bambini adulti.

Di sentirsi sradicati, di volersene andare via e non riuscirci, di voler restare e non riuscirci.

Di perdite e di ritrovamenti, di vita e di morte.

Ma soprattutto di vita, che le comprende entrambe.

Billy ha 19 anni e vive ai confini di una città di provincia del nord, in un quartiere residenziale delimitato dal fiume. Con la madre Regina, dall'umore instabile e un amore sconfinato per il figlio. Il padre se n'è andato quando Billy era molto piccolo, di lui Billy non si ricorda quasi nulla e la madre non ha la minima intenzione di aiutarlo a ricordare.

Billy a 9 anni era un bambino prodigio, pieno di vita, che ha inventato e condotto un podcast di musica di successo. Oggi non sa cosa fare con la sua vita e la vivacità dell'infanzia è un ricordo nitido ma mai più raggiunto che lo ossessiona.

Billy ha sofferto di attacchi di panico sin da molto piccolo, e ogni volta che ne ha uno sviene. È un po' di tempo, però, che non gli succede.

A Billy piace Lena, sua vicina di casa e sorella del suo migliore amico (Roberto, 8 anni), che con i suoi amori tanto frequenti quanto passeggeri lo fa soffrire.

Finché un giorno arriva Zippo, un ex rocker che all'apice del successo è scappato nel bel mezzo di un concerto salendo su un autobus e facendo perdere le sue tracce. Ha rinunciato al proprio talento ed ora è approdato nel quartiere, ospite dell'amico Massimo. Un pompiere che, terrorizzato dal fuoco, vive in una casa-barca di legno ormeggiata sul fiume.

Zippo viene riconosciuto da Billy, e non è una cosa che gli accade spesso. Sembrano agli opposti, ma per fortuna passano del tempo insieme, parlano, si osservano nei propri silenzi. E per la prima volta da anni in entrambi si muove qualcosa. Scoprono di avere molte cose in comune e di specchiarsi in due realtà parallele. Capiranno entrambi una cosa, ovvero che non è sempre detto che per essere bella una cosa debba anche essere felice.

È quasi Natale, si avvicina l'anno nuovo. Ma nel microcosmo della storia succede qualcosa che lo fa quasi dimenticare a tutti. Nel tempo che ci mette la luna a compiere una rotazione completa intorno alla terra, così i personaggi che rendono questa storia un racconto corale si evolvono, cambiano, crescono. Capendo che di tempo ce n'è, ma non ce n'è poi così tanto.

## NOTE DI REGIA

Con questa storia sento il bisogno di esprimere il percorso di cambiamento che una perdita può indurre. Di come la fine renda la vita preziosa e come la persona che se ne va lasci un tesoro. Che la morte fa parte della vita, che la tristezza e la felicità devono coesistere per formare un'esistenza piena.

Ci vuole impegno per trasformare le avversità e i propri errori in qualcosa di buono, e bisogna impegnarsi per essere felici. Il primo passo per essere felici (o anche solo avvicinarsi a un'idea di felicità) è cercare di far pace con se stessi e con quegli aspetti di noi che resistono al cambiamento che vorremmo.

L'aspirazione di questo progetto è che possa essere divertente per il suo passo di commedia e colori vividi, in un nord Italia ricco di contraddizioni, investito da un presente fatto di economia e speculazioni a cui l'umanità e i sentimenti dei personaggi non si adattano, rimanendo ricchi di un carattere personale e identificativo.

Viviamo in un momento in cui si avverte che le risorse stanno finendo, i cambiamenti sono forti e le certezze quasi nulle. Ma è anche il momento in cui, più che mai, esce tutto il nostro spirito di sopravvivenza. Un'avventura corale vissuta attraverso la crescita di un ragazzo e i passaggi naturali che questa comporta. Un coming of age contemporaneo e fuori dal comune, in cui sono quasi più gli adulti a cercare, e trovare, una guida nei ragazzi.

Una provincia contemporanea di contraddizioni che fa da specchio ad una gioventù in confusione. Una popolazione fatta di famiglie disgregate e solitudini che cercano di sopravvivere ognuna a proprio modo. Apparentemente un non-luogo, dove invece nascono sentimenti umani forti ed estremamente radicati in una sorta di postmodernismo di provincia.

Non è un'Italia da cartolina, ma è pur sempre estremamente fotogenica. È un'Italia di difetti e speranze, di coraggio e spregiudicatezza. Un paese che sembra essere sempre al limite, che rischia di non farcela, che è costantemente ad un passo dal precipizio, ma che in realtà non si arrenderà mai. Perché non è nella sua natura. E nemmeno in quella dei suoi abitanti.

*Emilia Mazzacurati*

## **EMILIA MAZZACURATI**

Emilia Mazzacurati nasce nel 1995 e vive fra la nebbia padana e la campagna toscana. Dopo la maturità linguistica, studia storia dell'arte all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 2018 si diploma in sceneggiatura presso la Scuola Holden di Torino - Storytelling e Performing Arts Biennio 2016/2018. Nel 2018 arriva finalista al Premio Rodolfo Sonego per la miglior sceneggiatura di cortometraggio con "Manica a vento". Nel 2019 scrive e dirige il suo primo cortometraggio "Manica a vento", con Benedetta Gris, Matteo Creatini e Giuseppe Battiston (*Visioni Italiane* - Cineteca di Bologna, *Lago Film Fest*, *Valdarno Film Festival*, premio alla miglior interprete femminile; *Cervignano Film Festival*, Premio speciale della giuria "Pier Paolo Pasolini"; *Canada Shorts Award of excellence*; *Cortometraggi che passione* - FICE; su Amazon Prime Channels). Nel 2022 scrive e dirige il suo primo lungometraggio "Billy", con Matteo Oscar Giuggioli, Carla Signoris, Giuseppe Battiston, Alessandro Gassmann, Benedetta Gris, Carlotta Gamba, Roberto Citran, Sandra Ceccarelli - prodotto da Jolefilm con Rai Cinema.